

UILCA > Il Segretario Generale, Massimo Masi, il 18 settembre a Palermo

Più Sud: a Palermo il Convegno organizzato dalla **UILCA**

Il 18 settembre si terrà a Palermo il Convegno organizzato dalla **UILCA** "+ Sud". Il Segretario Generale Massimo Masi ha spesso ripetuto come nella visione di banca e di Paese della sua Organizzazione sia necessario investire per la ripresa dell'Italia.

Proprio dal Sud partirà la Segreteria Nazionale il 17 settembre con l'Esecutivo Nazionale e il giorno seguente con il Convegno, cui parteciperà un parterre di ospiti illustri. Il Convegno si aprirà con i saluti del Presidente della regione siciliana Gianfranco Micciché. Seguirà una relazione a cura del Responsabile Centro Studio **UILCA** "Orietta Guerra" dott. Roberto Telatin. Si susseguiranno gli interventi del Vicepresidente e Assessore per l'Economia della Regione Sicilia Gaetano Armao, del Segretario Generale **UILCA** Sicilia Claudio Barone, del Responsabile Area Sud Intesa Sanpaolo dott. Pierluigi Monceri, del Regional Manager Sicilia UniCredit dott. Salvatore Malandrino, del Direttore Territoriale Centro Sud Banco BPM dott. Maurizio Di Maio, del Presidente Banca Sicana dott. Giuseppe Di Forti. Sarà trasmesso un videomessaggio del Direttore Generale **Abi** Giovanni Sabatini e interverranno i rappresentanti dei partiti politici. Parteciperà il Segretario Generale **UILCA** Carmelo Barbagallo e le conclusioni sono affidate al Segretario Generale **UILCA** Massimo Masi.

Tanti i temi che si toccheranno e le domande a cui si cercherà di dare una risposta, per fornire soluzioni concrete.

"Abbandonare la clientela, le Lavoratrici e i Lavoratori e abbandonare certe zone del Paese, soprattutto al Sud, equivale a consegnare la gestione dei risparmi degli onesti cittadini alla malavita, con il rischio di aumentare l'usura già oggi persistente, oltre ad aumentare l'insoddisfazione e il disagio della clientela" - le parole di Masi a pochi giorni dal nastro di partenza.

"Il Governo nazionale e i presidenti delle regioni meridionali dovrebbero preoccuparsi dei territori del Sud e dei processi di "desertificazione bancaria". Come **UILCA** abbiamo affermato più volte che esistono problemi morali, economici e di sicurezza sociale ogni qualvolta un Paese rimane senza uno sportello bancario e postale e improvvisamente, non solo al Sud, si aprono fi-

nanziarie con tutti i problemi che ne conseguono. Serve un intervento del Governo, nonostante la presenza di un Fondo per l'occupazione che ha consentito l'assunzione di circa 21mila giovani, anche al Sud. C'è ancora molto da fare, visto che in Sicilia la disoccupazione giovanile supera il 60%." Inoltre vogliamo chiedere alle banche di portare

lavorazioni qualificanti nelle zone del meridione, evitando un ulteriore penalizzazione sulla professionalità degli addetti".

Una sfida per la Segreteria Nazionale **UILCA** che vuole partire proprio dalla Sicilia, dove si sono persi circa 2.300 posti di lavoro (esattamente 2.308), con la chiusura di 291 sportelli negli ultimi sei anni,

oltre alla chiusura di una decina di filiali di banche di credito cooperativo. In molti comuni dell'Isola non esiste più uno sportello bancario. Per questo la **UILCA** continua a sollevare la questione meridionale e chiede di aprire un confronto con il governo regionale e con le altre parti sociali per riportare all'ordi-

ne del La **UILCA** non ha nessuna intenzione di indietreggiare sulle proprie posizioni nei confronti di una politica, locale e nazionale, cieca e sorda, da cui più volte sono state sollecitate risposte che non sono mai arrivate e che da anni non investe e che si dimentica di territori che meritano di essere valorizzati.

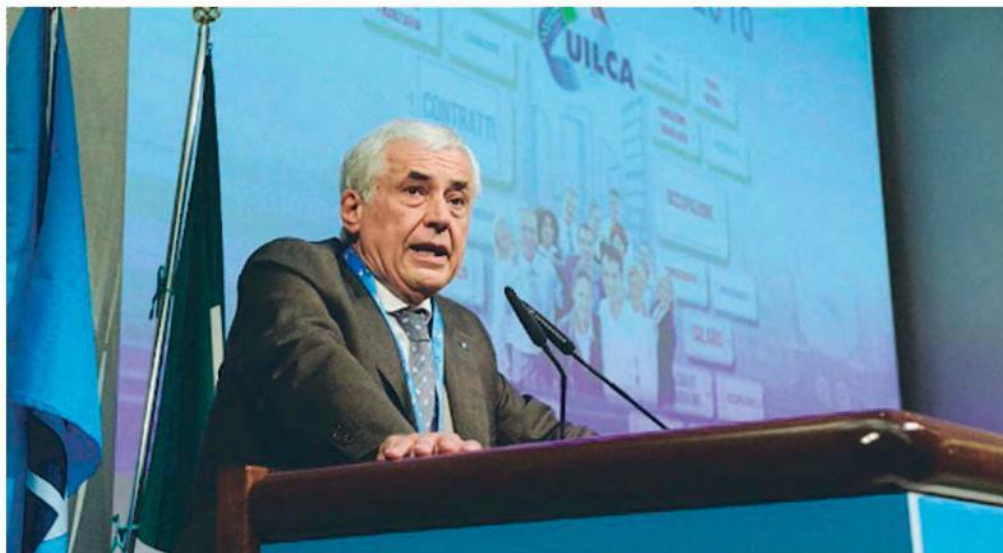
OCCUPAZIONE - FOC

Il FOC è strumento fondamentale nell'impianto del CCNL e ne va esteso il raggio d'azione mediante:

- maggiorazione degli incentivi collegati all'effettivo impiego al Sud ed alla previsione, nei piani industriali, della conseguente effettiva realizzazione di presidi operativi al Sud;
- in tema di solidarietà espansiva intervento sulla retribuzione persa (oggi al 25%): previsione di un ulteriore 25% per giungere alla copertura del 50%;
- individuazione di una quota percentuale obbligatoria e preliminare delle assunzioni dal Fondo emergenziale oggi finanziate dal FOC.

Considerando che il FOC è alimentato, prevalentemente, dal contributo dei dipendenti, deve essere presieduto dalla componente sindacale.





Il Segretario Generale UILCA, Massimo Masi.